

Quasi mille persone a Parola di Donna: la rassegna dà appuntamento al 2022

Date : 23 Giugno 2021

Grande successo per la rassegna “**Parola di Donna**”, una iniziativa voluta per la città di Varese da **Marisa Coletta** e **Franca M. De Monti** che offre un programma articolato su cinque spettacoli con una attenzione specifica al mondo femminile.

A partecipare alle serate quasi mille persone, non solo di Varese, che hanno seguito gli appuntamenti previsti rendendo necessaria anche una proiezione supplementare in occasione di “Gioco di Dama” realizzata da Pietro Pirelli.

«Gli spettatori hanno gradito in particolare la molteplicità di visioni offerte dalla rassegna - ha sottolineato Marisa Coletta - Dalla storia della dinastia Olivetti narrata da **Laura Curino** con la regia di **Gabriele Vacis**, al drammatico racconto dei diari di **Etty Hillesum** portati in scena da **Maddalena Crippa** con l'accompagnamento musicale del maestro **Gianmario Conti**; dalla straordinaria storia della “Fata Matematica” **Ada Byron Lovelace**, la donna che sognò il computer, diretta da **Valeria Patera** con la partecipazione di **Galatea Ranzi** e di **Gianluigi Fogacci**, alle note di **Cecilia Chailly**, che ha chiuso la rassegna coinvolgendo il pubblico attraverso la storia della sua vita artistica e personale».

A salutare, in conclusione della rassegna, il Sindaco di Varese **Davide Galimberti**: «Quando questa rassegna è iniziata, tre anni fa, nessuno immaginava un successo del genere ma questa è la prova che la qualità funziona».

«Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo importante evento - Hanno commentato le curatrici della rassegna, **Marisa Coletta** e **Franca M. De Monti** - Innanzitutto il Comune di Varese per aver creduto nel progetto, tutto lo staff operativo e tecnico per la collaborazione, il Joint Research Centre di Ispra (VA) con cui è nata una interessante interazione, e tutte le realtà che hanno voluto sostenere la manifestazione e creare sinergie. Ma soprattutto il pubblico che, nonostante le difficoltà e le restrizioni, ancora una volta ha fatto sentire la sua calorosa partecipazione e il suo apprezzamento. L'appuntamento ora è per l'anno prossimo».